

Le Tele di Aracne alla Fashion Week: due sfilate oggi e domani a Torino

Il progetto Le Tele di Aracne e le creazioni degli allievi dell'Accademia Sartoriale nata a Siracusa da un bene confiscato alla mafia saranno protagonisti alla Torino Fashion Week oggi (sabato 28) e domani (domenica 29 giugno) negli spazi del Green Pea in via Ermanno Fenoglietti.

Dal 27 al 29 giugno la location della nona edizione non è casuale: le sale di The Place del centro commerciale Green Pea. Tre giorni all'insegna della slow fashion, di collezioni di quadri e concerti serali. **Già nella giornata d'apertura sono 14 i marchi in passerella.**

Dopo aver ospitato più di 500 stilisti da tutto il mondo e formulato oltre 5.000 contatti con aziende della filiera, Torino Fashion Week prosegue nella tradizione di apertura ad altre culture e nuovi stili: i marchi internazionali complessivi.

La Torino Fashion Week vuole infatti coinvolgere e sostenere la moda emergente e le piccole-medie imprese, accendendo le luci sulle loro competenze e potenzialità, con l'obiettivo di aumentarne la visibilità, potenziarne la loro crescita dentro e fuori i confini italiani, creare proficue e stimolanti sinergie creative e opportunità di business. Vedremo sfilare sulle passerelle il cuore dell'eccellenza italiana e non solo.

La Torino Fashion Week è diventata in pochi anni un appuntamento cruciale e fondamentale per gli stilisti e i fashion designer per poter lavorare in un ambiente innovativo e sentirsi ispirati dalle nuove mode e dai nuovi trend ma allo stesso tempo essere immersi nelle tradizioni del territorio italiano.

E quest'anno il "Breaking Jail. Creare per ricominciare" , l'evento promosso da Fashion Team Società

Benefit all'interno della Torino Fashion Week 2025, l'evento organizzato da CNA Federmoda. "Breaking Jail" è un'iniziativa nata con l'obiettivo di dare voce e visibilità al talento e alla dignità delle persone detenute o di chi sta cercando di ricostruire la propria vita provando a disegnare per stesso un nuovo futuro.

«Il nostro progetto, al quale il Comune crede convintamente – afferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – sta facendo importanti progressi e la partecipazione a eventi come la Torino Fashion Week, che dà spazio alle proposte rivolte al sociale, si inserisce in questo percorso di crescita. Le Tele di Aracne non vuole solo insegnare un mestiere a ex detenute e ex detenuti che hanno deciso di cambiare vita ma vuole produrre capi di qualità che possano concorrere nel mercato. Le capacità creative, determinanti nel mondo della moda, e la ricerca di nuove soluzioni progrediscono dal confronto con altre esperienze e misurando il gradimento delle produzioni realizzate».

Moda, cultura, impegno sociale sono alla base del progetto Le Tele di Aracne che a Siracusa dà la possibilità a giovani in uscita dai circuiti penali, donne vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità di imparare un nuovo mestiere, impegnarsi nella costruzione di nuove prospettive di vita e di farlo, proprio attraverso la creazione di abiti, borse, cappelli, accessori. La moda come mezzo per rinascere, ago e filo come strumenti per tessere insieme una nuova trama di vita.

A distanza di oltre un anno dal via al progetto, l'Accademia Sartoriale Le Tele di Aracne, un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno con il Pon Legalità 2014/20, voluto fortemente dal Comune di Siracusa e gestito da Passwork impresa sociale, Cna, Ermes Comunicazione e, approda a Torino con due sfilate, la prima sabato 28 e l'altra domenica 29 giugno. I due eventi inseriti tra le iniziative della Fashion Week di Torino saranno un'occasione unica e preziosa per far conoscere l'attività dell'Accademia sartoriale e presentare le creazioni nate del recupero di vecchi corredi della nonna e

vecchi tessuti.

Sorvegliato speciale sorpreso “fuori sede”: violenta lite a Priolo, scattano i domiciliari

Nonostante sottoposto all'obbligo di soggiorno a Siracusa, aveva raggiunto Priolo e ferito un uomo con cui aveva avuto un violento alterco.

Gli agenti del commissariato del comune della zona industriale hanno arrestato per questo un siracusano di 50 anni, già noto alle forze di polizia e sorvegliato speciale.

L'arresto è stato eseguito in un momento immediatamente successivo alla commissione del reato, secondo le nuove norme, che consentono l'arresto fuori flagranza in determinate circostanze.

L'uomo è stato posto ai domiciliari.

“Lido di Noto più sicuro in estate”, torna attivo da

Luglio il presidio dei Carabinieri

Anche quest'anno a Lido di Noto sarà operativo, per la seconda volta, il Presidio di Legalità dei Carabinieri, con sede presso il centro Pio La Torre. A darne notizia è il sindaco, Corrado Figura. Il servizio sarà attivo dall'1 luglio e per tutta la stagione estiva.

“Si tratta di una presenza importante -commenta Figura- che abbiamo fortemente voluto e ottenuto, per garantire maggiore sicurezza e serenità a tutti coloro che frequentano questa porzione di territorio: i nostri giovani, le famiglie e i tanti turisti che ogni anno scelgono Noto come meta di vacanza. Per il secondo anno consecutivo, il nostro litorale potrà contare su un presidio di legalità che rappresenta un segnale concreto di attenzione e di impegno per la sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici. Un litorale più sicuro è un litorale più accogliente”

Intelligenza artificiale nella sanità, confronto nazionale Fiaso a Siracusa. Faraoni: “Sicilia pronta”

Di intelligenza artificiale in sanità si continua a discutere a Siracusa, in occasione del forum nazionale “Logos & Tèchne” promosso dalla Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Panel e approfondimenti tecnici oggi nella sala ipostila del Castello Maniace.

Tra le iniziative, merita una citazione l'Hackathon Fiaso, momento di co-progettazione tra team multidisciplinari per

trasformare le promesse dell'IA in soluzioni innovative.
A seguire i lavori, anche l'assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni.

A parlare di nuovo ospedale di Siracusa e di quella che sarà la sua propensione all'innovazione, è il direttore sanitario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Madonia.

Incidente di via Elorina, restano gravi le condizioni della 16enne ferita

Sono stabili ma sempre gravi, a causa dell'esteso trauma cranico, le condizioni della 16enne rimasta coinvolta nell'incidente stradale dello scorso 16 giugno, luno via Elorina.

Rimane ricoverata in Rianimazione al Cannizzaro di Catania, dove è stata subito trasferita in elisoccorso, poco dopo l'incidente. Si trovava su una moto, guidata da un ragazzo di 18 anni, anche lui finito in ospedale, prima a Siracusa e poi al San Marco di Catania. Non sarebbe in pericolo di vita.

Sulla dinamica del sinistro e dell'impatto con un'auto che stava muovendosi in direzione Siracusa si sono, intanto, concentrate le analisi della Municipale.

Un anno fa la morte di Vincenzo Lantieri, il bimbo caduto nel pozzo a Palazzolo

E' passato un anno dalla tragedia di Palazzolo. Un anno senza Vincenzo Lantieri, il bambino morto a soli nove anni dopo essere caduto, mentre giocava, in un pozzo, in contrada Falabia, durante un Grest. Il sindaco, Salvatore Gallo, lo ricorda questa mattina attraverso la sua pagina Facebook. Un pensiero pieno di dolcezza e che rappresenta il sentimento di vicinanza alla famiglia di Vincenzo che la comunità di Palazzolo non ha mai smesso di provare. "Un giorno, una data, ore, minuti che segnano per sempre la vita-le parole di Gallo-

Vincenzino bello, vola ! Sei rimasto bello e puro e non ti sei sporcato di questa terra. Vivi e sorvola la sporcizia in cui ci hai lasciato. Continua a volare sopra di noi e non sdegnarti di quello che vedi. Il mondo è questo!". Parole cariche di commozione e che ne suscitano anche tanta, ma anche di rabbia.

Mafia, colpo ai "Cursoti Milanesi": 21 arresti, coinvolta anche la provincia di Siracusa

Una vasta operazione antimafia è scattata all'alba di oggi in Sicilia, con l'impiego di oltre 200 Carabinieri del Comando Provinciale di Catania e il supporto dei reparti specializzati

dell'Arma. L'obiettivo: smantellare il sodalizio mafioso dei "Cursoti Milanesi". L'operazione ha coinvolto altre dieci province italiane, tra cui la provincia di Siracusa, dove sono stati effettuati accertamenti e perquisizioni in collegamento con le attività del sodalizio mafioso. Gli arresti e le azioni investigative hanno interessato anche Agrigento, Benevento, Cosenza, Enna, Lecce, Reggio Calabria, Salerno, Verbano-Cusio-Ossola e Voghera, a dimostrazione della ramificazione della rete criminale ben oltre i confini siciliani.

L'intervento, coordinato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, ha portato all'esecuzione di 21 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale etneo. I destinatari delle misure sono ritenuti responsabili, a vario titolo, di gravi reati tra cui: associazione mafiosa, estorsione, traffico e spaccio di stupefacenti, detenzione e porto illegale di armi. Tutte contestazioni aggravate dal metodo mafioso.

Al fianco dei militari catanesi hanno operato anche gli specialisti della Compagnia di Intervento Operativo del XII Reggimento "Sicilia", lo Squadrone Eliportato "Cacciatori di Sicilia", oltre ai Nuclei Elicotteri e Cinofili, che hanno permesso un controllo capillare e simultaneo su più territori.

Porto Piccolo, tornano in funzione i segnalatori luminosi all'imboccatura

Dopo diversi anni segnati da problemi vari, è stata ripristinata la piena funzionalità dei fanali rosso e verde all'imboccatura del Porto Piccolo. Si tratta di elementi

fondamentali per la sicurezza della navigazione, in ingresso e in uscita dal porticciolo.

“Desidero rivolgere un sincero ringraziamento al Settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa e all'assessore Vincenzo Pantano per il concreto e risolutivo intervento a seguito delle due interrogazioni consiliari da me presentate e sollecitate anche dal comando della Capitaneria di Porto”, commenta il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme).

Le lampade sono state dotate di sistema crepuscolare per l'accensione automatica, garantendo così visibilità anche nelle ore notturne e in condizioni di scarsa luce come “Marisicilia” impone.

“Inoltre, è stata eseguita la pitturazione delle cabine di riferimento utilizzate per l'orientamento diurno, restituendo decoro e funzionalità a un punto strategico della nostra costa per il diporto e la pesca”, aggiunge Scimonelli.

Noi Moderati, il congresso provinciale sceglie Nino Campisi: lui il coordinatore provinciale

Ad Avola celebrato il congresso provinciale di Noi Moderati. Sala gremita per un'assise che ha visto l'elezione dei nuovi vertici nel siracusano. Nino Campisi è stato nominato coordinatore provinciale, affiancato da Nello Mortellaro nel ruolo di vicecoordinatore, Joe Frasi come presidente e Carmelo Longo segretario.

Ha partecipato ai lavori anche l'on. Saverio Romano, coordinatore politico nazionale di Noi Moderati, insieme al

portavoce nazionale Ignazio Messina ed al vicecoordinatore regionale, il siracusano Peppe Germano.

“Siamo particolarmente soddisfatti per l’entusiasmo e la partecipazione che ha animato questo congresso”, ha detto al termine Massimo Dell’Utri, coordinatore regionale del partito.

“A Nino Campisi ed alla sua squadra va il massimo sostegno della nostra comunità politica. È una squadra motivata e competente, pronta a lavorare per rafforzare la presenza di Noi Moderati nella provincia di Siracusa, valorizzando il merito e il dialogo con i territori”.

Con questo appuntamento si avvia a completamento il ciclo dei congressi provinciali del partito in Sicilia. Manca all’appello solo Palermo, che terrà il suo congresso il prossimo 5 luglio.

Woopi Goldberg al Teatro Comunale, travolta dall’amore del suo pubblico

Tanti siracusani ma anche tanti fans arrivati in città da altre località, proprio per assistere all’evento che il Teatro Comunale ha ospitato ieri: Woopi Goldberg ha presentato il suo libro “Frammenti di memoria” edito dal Longanesi. L’attrice premio Oscar ha conversato per circa un’ora con il sindaco Francesco Italia davanti a oltre 300 spettatori, non solo siracusani e molti venuti appositamente da altre città; più numerosi, alla fine, sono state le persone che si sono messe in fila compostamente per il firmacopie, durante il quale l’artista si è anche concessa per qualche foto. “Frammenti di memoria” è un racconto intimo e toccante della formazione personale e artistica di Whoopi Goldberg, tra le case popolari

di New York, l'amore per la famiglia, i successi sul grande schermo e il dolore per la perdita della madre e del fratello. Un memoir che riflette sulla resilienza, sull'identità e sulla forza dell'eredità familiare. Di seguito il commento del sindaco Italia. «I siracusani hanno adottato Whoopi. Ieri sera, al Teatro comunale, la grande attrice che vuole essere chiamata per nome è stata travolta dall'affetto del pubblico, rimasto in fila per due ore, fin quasi alle 22, per avere la firma sul suo libro e una foto. Si è creato un contatto magico, dovuto certamente alla grandezza del personaggio (uno dei pochi ad avere vinto tutti gli awards americani dello spettacolo) ma anche alla semplicità e all'empatia che l'artista riesce a trasmettere. Siamo felici del fatto che Whoopi definisca Siracusa "casa mia", delle parole usate verso i siracusani e siamo ammirati dal suo stile composto e sobrio, di donna consapevole che non trasforma la notorietà in arroganza. E ci siamo commossi quando ha raggiunto alla sua poltrona, per abbracciarla, una spettatrice che ha raccontato di avere superato i momenti peggiori della sua vita anche grazie ai film di Whoopi. Ci piacerebbe averla più spesso tra noi e saremmo orgogliosi di considerarla una nostra concittadina».